

COMUNICATO STAMPA

Il notaio Arcangelo Rinaldi, presidente dell'Ufficio di Segreteria del *Premio Umanesimo della Pietra per la Storia - Edizione 2020*, ha effettuato lo spoglio delle schede inviate presso il suo studio dai componenti della Giuria Tecnica, composta da diciassette vincitori delle precedenti ventidue edizioni: Cosimo Damiano Fonseca, Angelo Massafra, Pasquale Corsi, Rosario Jurlaro, Giorgio Otranto, Clara Gelao, Cosimo D'Angela, Andreas Kiesewetter, Mario Spedicato, Gioia Bertelli, Vito Antonio Leuzzi, Hubert Houben, Pasquale Cordasco, Vittorio De Marco, Giuseppe Poli, Giuseppe Colucci e Ferdinando Mirizzi.

In seguito alla revisione dello Statuto del Premio, che ha rinunciato alla Giuria Popolare, quella Tecnica è stata integrata da otto soci del Gruppo Umanesimo della Pietra: Enza Aurisicchio, Luigi Basile, Luigi De Michele, Pasquale Gentile, Walter Ivone, Giovanni Liuzzi, Cosimo Francesco Palmisano e Filippo Perretta.

Conteggiate le preferenze attribuite a diversi studiosi, il notaio Arcangelo Rinaldi ha dichiarato vincitore il professor Francesco Panarelli, ordinario di Storia Medievale presso l'Università degli Studi della Basilicata.

Il premio consiste nella comunicazione ufficiale della scelta del vincitore individuato dalla Giuria Tecnica in una pubblica cerimonia che è stata programmata per sabato 28 novembre ma differita a data da destinarsi per effetto della normativa tesa a ridurre le possibilità di contagio da Covid-19.

*